

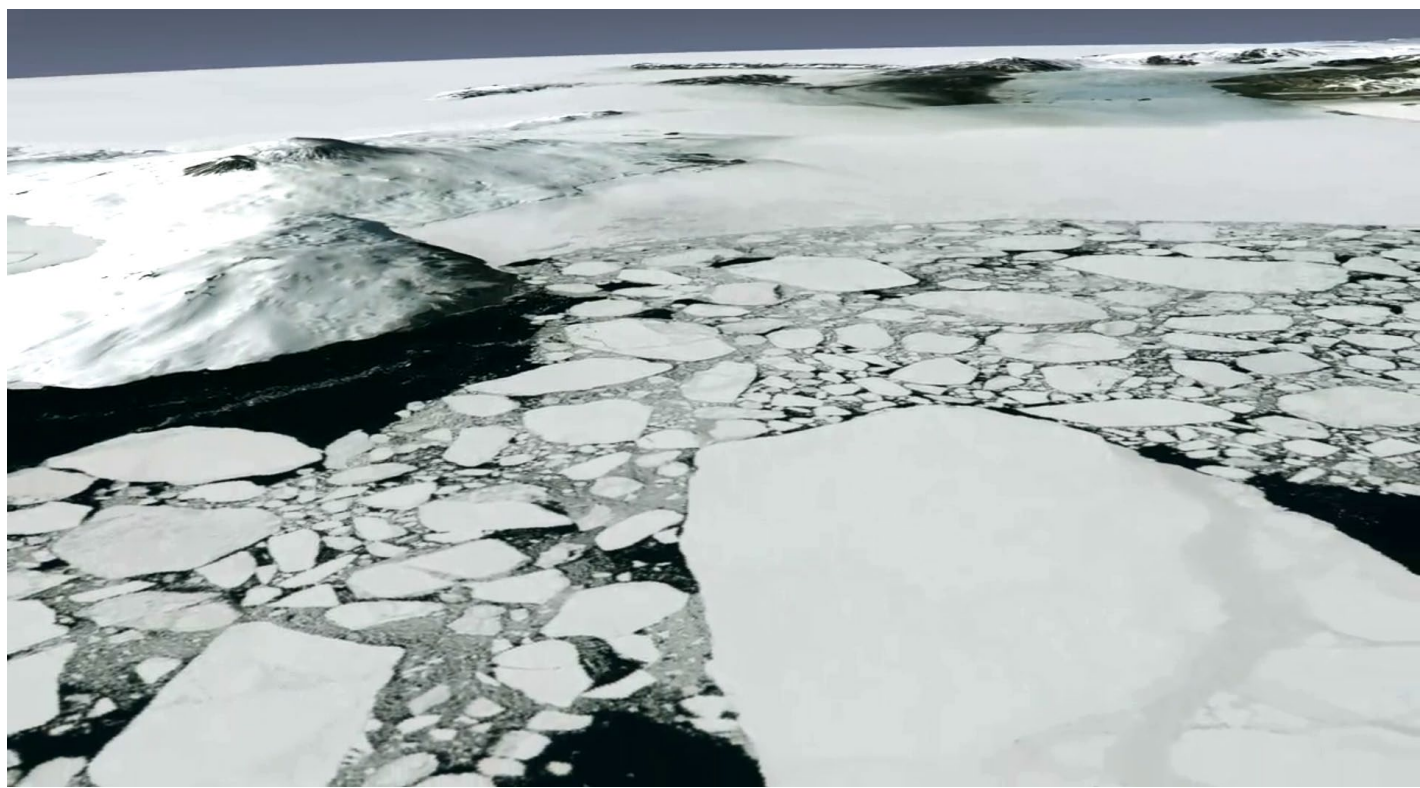
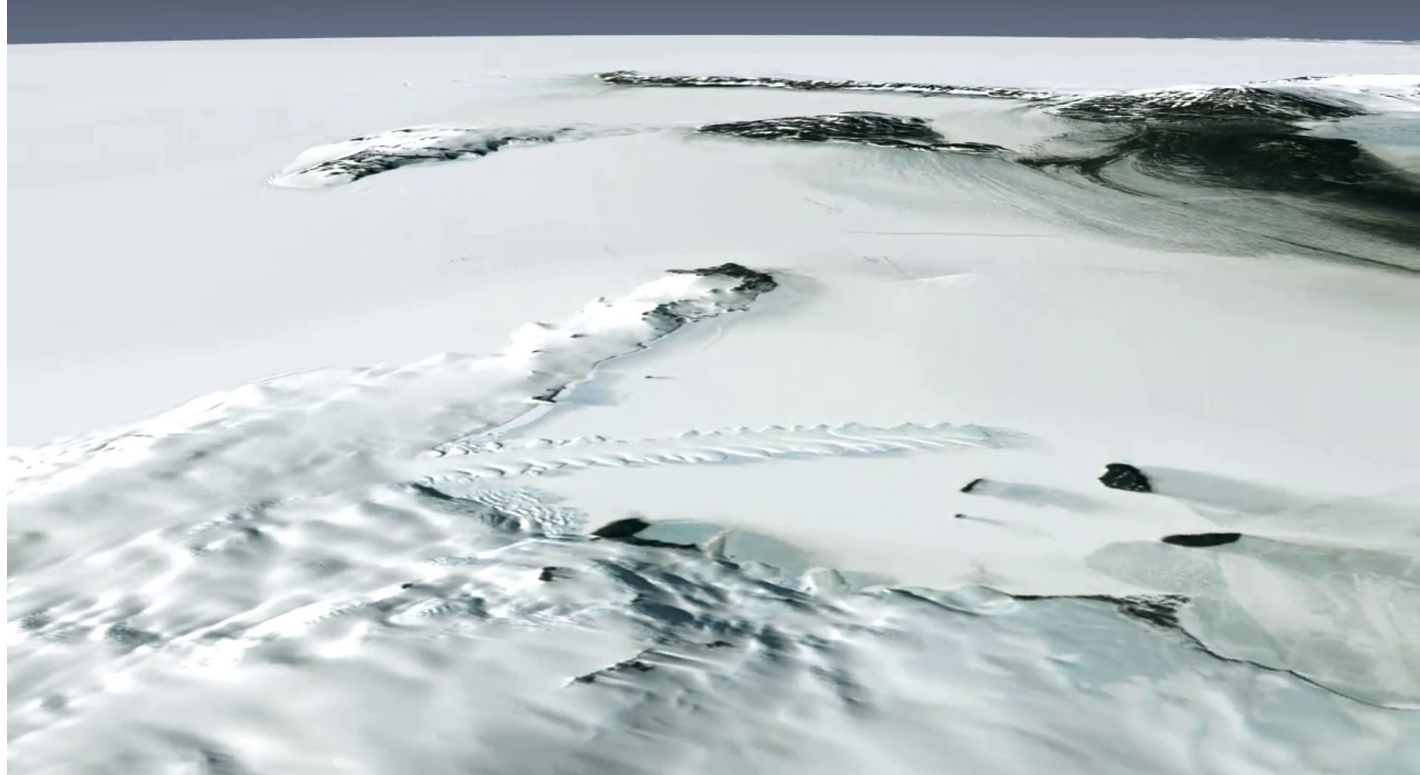
VALENTINA FURIAN

selected work

the white side of the black box

2017

performance talk



Confondendo volutamente la realtà con la finzione, servendosi di materiale scientifico reale e immaginari visivi capolti di significato l'artista presenta la sua ricerca in una conferenza accademica dal tema Cinema e performance.

Chiamata ad intervenire per rappresentare il versante delle arti visive nella dinamica dell'utilizzo del video, Valentina decide di mettere in scena una performance, camuffata nel formalismo dell'intervento conferenziale, durante la quale racconta di una residenza agli estremi meridionali del pianeta. Per sostenere la narrazione si serve di materiale audiovisivo. Found footage ed estratti di film di importanti registi.

La messa in scena viene svelata solo alla fine della presentazione, quando agli spettatori, che attendevano di vedere il prodotto video della residenza artistica, viene svelato il ruolo dell'intervento al quale avevano appena assistito attraverso un video di soli titoli di coda, dove vengono specificati i credits della performance.





Ho occupato entrambi i lati di un limite:

Non ho ancora 30 anni, fortunatamente.
Non sono mai stata in Antartide, sfortunatamente.

immagini:
U.S. Navy
NASA
WERNER HERZOG, *L'ignoto spazio profondo*

supernatural ground

2017
video
11'11"

Supernatural ground riflette sull'atto della creazione artistica. Creazione paragonata ad una cosmogonia, il film infatti prende il nome da una delle prime manifestazioni della materia nel mondo secondo il racconto cosmogonico degli eschimesi.

Il film nasce da un'esperienza di condivisione di racconti cosmogonici orali di diversi luoghi nel mondo: Perù, dell'Argentina, della Croazia, dell'Algeria e dell'Etiopia.

In una sorta di metamorfosi collettiva queste storie si definiscono nel video attraverso citazioni visive.

Il pensiero dell'artista determina il susseguirsi del tempo e delle forme nello spazio, i limiti del visibile e la durata dell'atto artistico.

Una voce sintetizzata impersonifica l'atto della creazione stessa

<https://vimeo.com/209618169>

pw: sng







into perpetual night

2016

video

13'00"

Il film prende il nome da parte dell'ultimo capitolo del libro *Half mile down*, scritto da William Beebe. Titolo originale del capitolo è *A descent into perpetual night*.

William Beebe è un biologo marino che nella storia dell'innovazione scientifica viene ricordato per essere stato il primo uomo ad arrivare ad una profondità marina di oltre 900 metri. Tale record venne raggiunto nel 1934 e William Beebe si trovava all'interno della batisfera, un'apparecchiatura a forma di sfera costruita appositamente per esplorare i fondali marini.

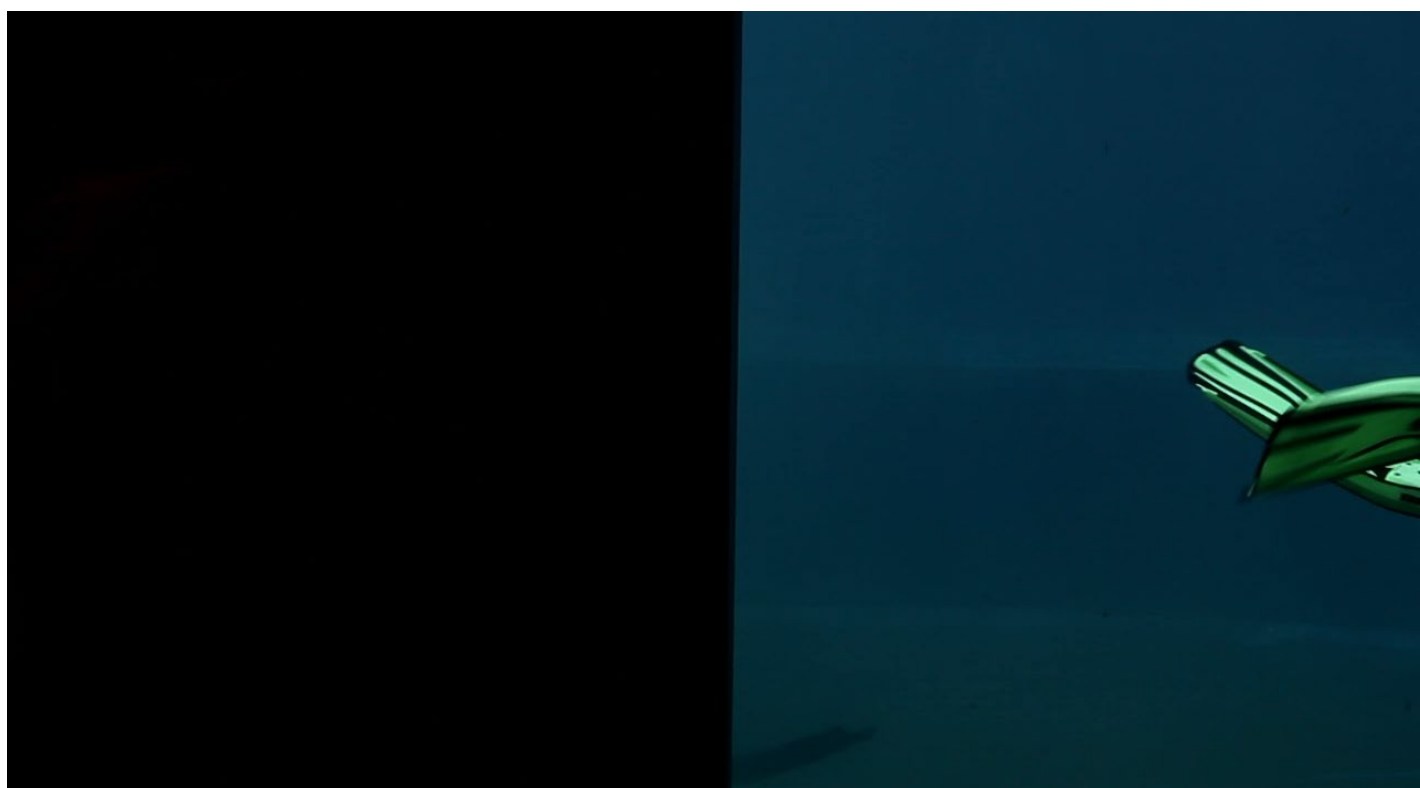
La batisfera era collegata alla superficie terrestre tramite due cavi d'acciaio, uno per il recupero della sfera e l'altra per la comunicazione radiofonica tra i due luoghi. Durante le sue immersioni infatti Beebe descriveva ad un illustratore che stava in superficie le meraviglie che stavano davanti ai suoi occhi.

Da questo storico aneddoto il film indaga il rapporto tra uomo e natura. La conservazione e la cura che la natura riprodotta dall'essere umano per scopi scientifici e divulgativi necessita. Il ruolo demiurgico dell'essere umano nei confronti della natura stessa

<https://vimeo.com/198272855>

pw: IPNES







vista dell'installazione a MICROCLIMA, Serra dei Giardini, VENEZIA

Frutto del sorbo

2016

*Installazione sonora ambientale e video,
durata variabile*

Il Sorbo Aucuparia è un albero della famiglia delle Rosacee. I fiori sono bianchi e profumatissimi e le bacche rosso corallo a forma di minuscole mele sono appetite dalla piccola avifauna migratoria. Quest'albero viene tradizionalmente utilizzato negli appostamenti fissi nella caccia a tali prede dove li attendono i chioccolatori, richiamandoli. L'albero diventa il frutto del desiderio di volatili.

L'installazione indaga lo spazio espositivo.

Il richiamo è curiosità, diventa sorpresa e si conclude con lo svelamento dell'inganno del suo essere mimesi.

Nello spazio espositivo lo spettatore ascolterà il suono di diversi uccelli che scoprirà essere imitati dal cacciatore solo quando incontrerà il video installato in una delle ultime sale del percorso espositivo.

<https://vimeo.com/153261118>





Qui ci sono i leoni

2015

Video HD

proiezione a doppio canale

Nella cartografia antica, la locuzione latina *Hic sunt leones* (Qui ci sono i leoni) fungeva da monito a non proseguire oltre i confini conosciuti, per scoraggiare le ricerche in territori selvaggi e inesplorati.

Ma l'uomo si è spinto ben oltre i confini del noto, i leoni sono stati raggiunti; la tassidermia sembra esserne una prova per l'eternità. Nella preparazione degli esemplari in posa è necessaria un'attitudine speciale, un certo "genio artistico", poiché è richiesta un'attenzione straordinaria per imitare nel modo più fedele possibile la forma naturale dell'animale. L'opera di Valentina Furian gioca sul sottile limite, ma anche sull'incontro, tra realtà e riproduzione, tra creatore e creatura, tra uomo e natura. Il prendendosi cura diviene uno strumento di conoscenza delle cose sconosciute, i qui detti "leones".

Video realizzato grazie alla collaborazione di Animal Factor Studio di Padova, MUSE Museo delle Scienze di Trento e Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

<https://vimeo.com/147929885>











vista dell'installazione BEVILACQUA LA MASA, VENEZIA-

Fronte mare

2015
video installazione
found footage video



Fronte mare è un'installazione che gioca su un'apparente associazione nonsense. Apparentemente un paesaggio balneare, vacanziero si dimostra essere il luogo dove assistere inermi ad un tragico evento terrestre: lo scioglimento dei ghiacciai. Immagini piacevoli alla vista ma emblematiche di un danno ambientale irreversibile. Paesaggi glaciali muteranno nelle future villeggiature balneari.





vista dell'installazione, Palazzo Carminati, BLM, VENEZIA

Il processo avverrà per sottrazione

2014

installazione site-specific

L'artista ha ripulito una stanza con il solo processo di rimozione in una delle stanze dell'ospedale al Mare del Lido, ospedale abbandonato per decenni.

Prendendo cura di uno spazio che a sua volta si era occupato cura di corpi malati.

L'incontro con questa stanza crea nello spettatore una sensazione di alienazione. L'ospedale è vissuto dagli occupanti, nel tempo non si preclude la possibilità che la stanza diventi accoglienza di uno degli ospiti illegali che vivono attorno.







view of the process of the enviromental installation

verde|zelená

2014

video 5' 27"

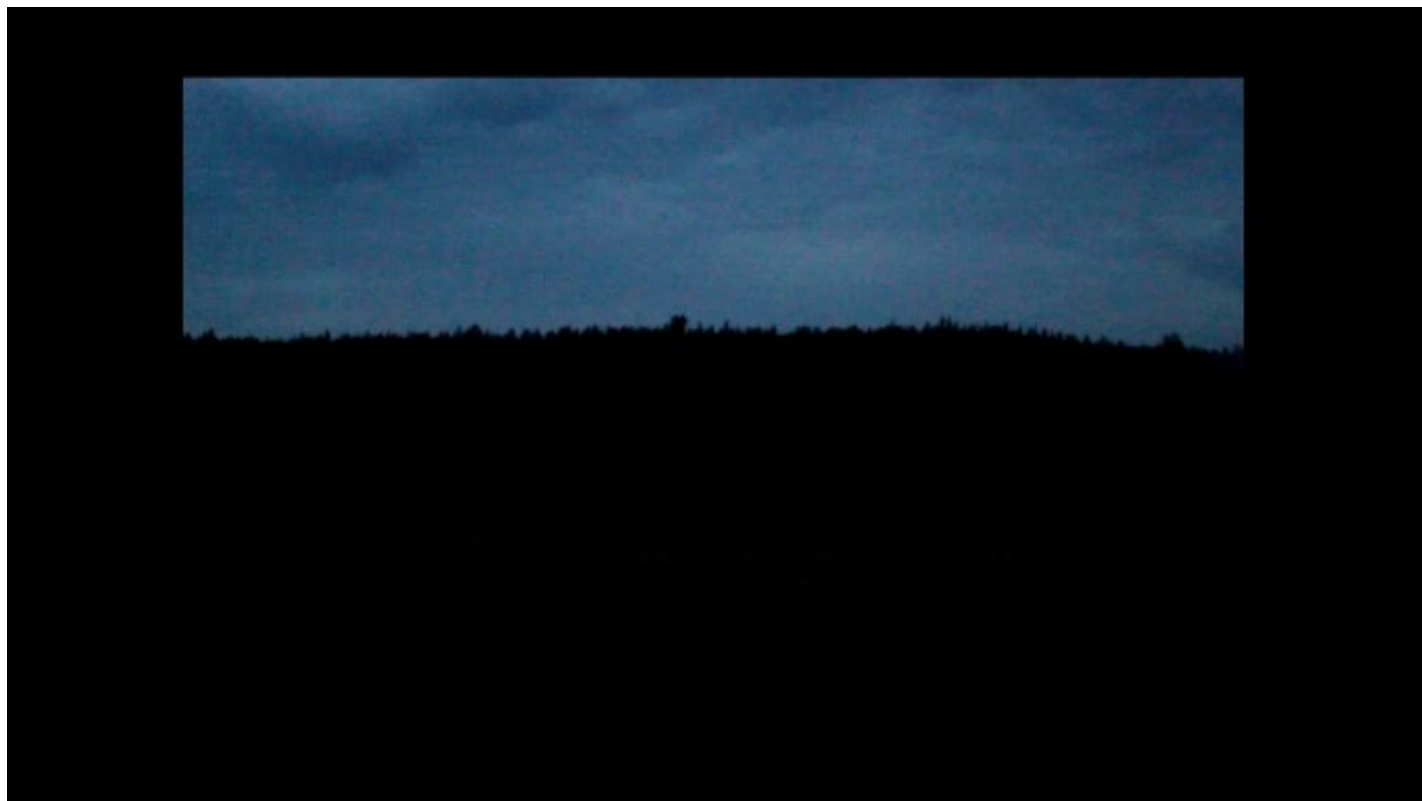
lavoro realizzato durante la residenza

AiC Česká Bříza, heARTbreaker 2014, Galerie Sam83.

Česká Bříza non conosce il suono del mare. Il suo orecchio è allenato ai fruscii del vento tra gli alberi. E' il genio della foresta a parlare, e il suo respiro risuona senza incorrere in ostacoli. L'acqua dell'Adriatico a 900 chilometri di distanza si accorda a questo canto rispondendo nell'alfabeto delle onde, il mare conosce quel sussurro silenzioso che è proprio dell'aria. La comunicazione è attivata, le distanze così chiaramente scandite nel reticolato delle mappe geografiche si restringono all'improvviso: è la magia del suono che libero da confini si distende nello spazio.

verde è una riflessione sul dono, sull'attivazione di un reciproco scambio: "donare è importante, ma perchè? per instaurare relazioni". Ed è proprio tramite questa operazione che l'artista si rende complice del mare e della foresta, dell'acqua e del vento, creando uno spazio liminale di comunione tra i due, dove i confini di uno e dell'altro si perdono. In questo incontro le identità prima così distinte degli elementi, così come dei luoghi, sciolgono i loro profili per acquisire una forma nuova. Questo connubio diviene il cuore pulsante dell'opera che è così medium e al tempo stesso portavoce di un incontro altrimenti impossibile.

Testo di Valentina Lacinio





Valentina Furian

29.09.1989

Vive e lavora tra Padova e Roma

Attualmente assistente di Cesare Pietroiusti

FORMAZIONE

2017 Laureanda al corso specialistico di Arti Visive, IUAV, Venezia

2013 Laurea triennale in Arti Visive, IUAV, Venezia

2012 Erasmus ESBA Nantes

2008 Diploma maturità Liceo Artistico Statale di Venezia

MOSTRE

2017 *L'osmosi è un processo fisico spontaneo* a cura di Caterina Benvegnù, Francesca Vason Beatrice Sarosiek. PIAZZA +, Padova
BAIA TERRA NOVA, a cura di Valentina Lacinio, STUDI FESTIVAL, Milano
I COME FROM, a cura di Claudio Piscopo e Chiara Casarin, Galleria Civica, Bassano del Grappa

2016 *INTO PERPETUAL NIGHT* a cura di MICROCLIMA, Serra dei giardini, Venezia
Nevím, jak tohle dopadne, curata da Sráč Sam, GalerieSAM83, Česká Bříza, CECZ REPUBLIC
INNATURA, sei lavori di video arte nella Valle del Po, a cura di Stefano Riba, Crissolo, CN
Quotidiana 16, Centro Culturale Altinate, a cura di Caterina Benvegnù, Letizia Liguori, Elena Squizzato
Arte Visione 2016, a cura di Chiara Agnello, CAREOF, MILANO
Mostra finale Atelier 2016, Bevilacqua la Masa San arco, a cura di Rachele d'Osualdo

2015 *Academy Awards*, via Farini, a cura di Mattia Cappelletti, Valentina Lacinio, Filippo Lorenzon, Caterina Molteni, Bianca Stoppani
DANCE, DANCE, DANCE, finalisti premio StoneFly e Bevilacqua la Masa, BLM, Venice ArtVerona 2015, Galleria MelePere, Edelstein project a cura di Valentina Lacinio

2014 *Residence group exhibition heARTbreaker*, Galerie bratří Špillarů, Domažlice, CECZ REPUBLIC
solo exhibition VERDE | ZELENÁ, GalerieSAM83, Česká Bříza, CECZ REPUBLIC

2013 96ma collettiva Giovani Artisti, Fondazione Bevilacqua la Masa, Venezia,

RESIDENZE

- 2017 Piazza +, a cura di Caterina Benvegnù, Francesca Vason e Beatrice Sarosiek, PA DOVA
- 2015 UNIDEE, Fondazione Pistoletto con Andre Carretto e Raffaella Spagna
Fondazione SpinolaBanna, tutor Lara Favaretto
Short list of artist in residence, PHOSfotografia, Torino
Bevilacqua la Masa, Venice
- 2014 AiC Česká Bříza, heARTbreaker 2014, Galerie Sam83, Česká Bříza, REPUBBLICA CECA

PROGETTI SPECIALI

- 2017 Artista nel progetto, *Artificare, Art e Business*, Regione Veneto
Assistente di Cesare Pietroiusti
Lecture, *Cinema e performance* con Marco Bertozzi, Virginia Eleuteri Serpenti, Bruno di Marino, Giacomo Ravesi, IUAV, Venezia
- 2016 Artista finalista ArteVisione 2016, CAREOF e SkyARTE
Academy Award, VIA FARINI, Milano
- 2015 Artista selezionato con Paolo Patelli for the web session of *HELICOTREMA 2015*
- 2014 Artista selezionato per *theMART*, Dublin, IRLANDS

MAIL
TEL
SKYPE

valentinafurian3@gmail.com
+393484783004
valentina.furian1